



Analizziamo alcune delle parole che sono entrate nel conversare quotidiano da quando è iniziata la diffusione del terribile Covid 19, perlopiù mutate dal linguaggio giornalistico e da quello politico-scientifico degli addetti ai lavori

Le prime notizie della diffusione di un pericoloso **virus** (in latino= veleno, da cui virale; da non confondere con la radice vir - viri = uomo, da cui virile. Per intenderci, evirato è colui privato degli attributi maschili non chi si è distaccato/disintossicato da un veleno) arrivano dalla Cina e ci fanno pensare (e rassicurare) che si tratti di un fenomeno

**endemico**

(en+demos=popolo) che riguarda quindi una sola parte di territorio, una sola porzione della popolazione. Presto siamo costretti a parlare di

**epidemia**

(epì+demos) ossia di una patologia che incombe su una notevole parte della popolazione. Col passare del tempo ci rendiamo conto di essere invece di fronte ad una vera e propria

**pandemia**

(dal greco pan = tutto e demos) che riguarda quindi il mondo intero.

Si pensa di proteggerci tutti con la **mascherina** (dal latino medievale masca= strega; in effetti non migliora l'estetica facciale) ma ovunque dilaga il

**contagio**

(dal latino cum = insieme e dal verbo tangere= toccare) che si propaga per

**contatto**

, per cui giustamente viene imposto il divieto di assembramento e di frequentazione. Chi stabilisce questi divieti finalizzati a proteggere l'intera collettività? Sono i

**decreti**

(dal latino decernere=stabilire) del

**governo**

(dal latino gubernator, che è il pilota della nave) e del competente

**ministro**

, che viene da minister (da minus= piccolo, servitore...si spera dello Stato). E' evidente come questi provvedimenti mettano in crisi anche chi fa di professione il

**maestro**

(dal latino magister:da magis = di più) e che pensa alla sorte degli

**alunni**

(dal verbo latino alo= alimento) che vanno nutriti di cultura e non possono essere in prolungata

**vacanza**

(dal latino vacuum = vuoto).

I politici dell'opposizione non risparmiano **ingiurie** (in+ius ossia contrarie alla legge) nei confronti del presidente del consiglio (primus inter pares) ed invocano

**elezioni**

(dal latino eligo= scelgo). Lo

**spettacolo**

(da specto = guardo con attenzione) non è

**corroborante**

(da vis roboris = forza) e si scatena la

**psicosi**

(dal greco psichè= anima e dalla desinenza -osis che sempre in greco indica un processo degenerativo) per non diventare

**cadaver**

, termine formato dalle iniziali delle sillabe di caro=carne, data= consegnata, verminibus= ai vermi, quindi carne data in pasto ai vermi. Tutti prestano massima attenzione ai

**sintomi**

(dal greco sumptoma = accadimento, o meglio segnale al quale ricondurre una patologia) propri e del

**coniuge**

(cum+iugo, uniti dallo stesso giogo...come i buoi) e dei

**familiari**

(da famulus=capo della servitù nel mondo romano antico), nel terrore della

**incubazione**

, ossia di entrare nel periodo critico che intercorre fra la penetrazione del germe di una malattia infettiva nell'organismo e la comparsa dei primi sintomi (dal latino "incubare" che equivale a "dormire in un tempio per avere i responsi del dio").

Troppo latino e troppi grecismi non risolvono il problema **cosmico** (cosmos= mondo ed ha a che fare con la cosmetica perchè è un posto bello e fonte di bellezza!) del coronavirus (virus a forma di corona) ed allora ecco la risposta anglosassone con il

**lockdown,**

che era il "confinamento" di prigionieri nelle loro celle, usato anche in psichiatria per indicare uno stato di isolamento forzato. Da evitare per tutti è l'effetto

**droplet,**

composto da drop 'goccia' con l'aggiunta del suffisso diminutivo -let (mutuato dal francese -lette). Il

**termo-scanner**

mette insieme il termine di origine greca termo= calore, con il verbo inglese to scan, che significa esaminare, analizzare. Pullulano le sigle e gli acronimi come dad (didattica a distanza) e fad (formazione a distanza), senza dimenticare COVID-19, acronimo dell'inglese COronaVirus Disease 19.

*Termini esaminati:* virus, uomo, endemico, epidemico, pandemia, mascherina, contagio/contatto, decreto, governo, ministro, maestro, alunno, vacanza, ingiuria, elezione, spettacolo, corroborante, psicosi, cadavere, sintomo, coniuge, familiare, incubazione, cosmo, coronavirus, lockdown, droplet, termoscaner, covid.